

Cronaca

Detenzione di armi: processo al sostituto commissario

E' comparso ieri mattina davanti al giudice per una storia di armi detenute a detta della Procura in modo illegale, il sostituto commissario Ivano Bonadio, detenuto da sette mesi a Verbania

per aver passato informazioni a un investigatore privato utilizzando il "cervellone" della Questura. Il difensore, avvocato Andrea Delmastro, ha chiesto il rito abbreviato con la possibilità di

sentire dei testimoni a discarico. Il giudice ha così rinviato il processo per il prossimo 22 ottobre. Le armi sono state trovate nel corso della perquisizione seguita all'arresto di fine settembre.

L'OPERAZIONE/ BLITZ DEI CARABINIERI IN UN'AZIENDA DI GAGLIANICO

«Dammi 20mila euro o ti rovino»

Fermato ieri pomeriggio sessantenne di Vigliano che ha cercato di estorcere del denaro al suo ex datore di lavoro

Ricattava il suo ex datore di lavoro: «O mi dai i soldi oppure ti denuncio alla Guardia di finanza e all'ispettorato del lavoro, ti faccio passare dei guai, ti rovino l'azienda». E' andato avanti così per giorni. Fino a ieri pomeriggio quando l'ex titolare, esasperato, ha deciso di raccontare ogni cosa ai carabinieri che si sono appostati e hanno sorpreso in flagranza il presunto ricattatore, Gian Paolo F., 62 anni, di Vigliano. Non è dato a sapersi se sono o meno scattate le manette. L'accusa ipotizzata è comunque quella di estorsione aggravata e continuata. Dalla Procura (avrebbero operato i carabinieri che lavorano al terzo piano del palazzo di giustizia fianco a fianco con i magistrati) nessuno si sbilancia. Così come dal comando dei carabinieri di via Rosselli.

to andrebbero avanti da anni. «Conosco tutti i tuoi affari, se parlo ti rovino...», avrebbe più volte sostenuto l'ex dipendente. Le richieste si sono fatte via via sempre più pesanti. Negli ultimi giorni imprenditore e indagato si sarebbero accordati per una cifra intorno ai ventimila euro. L'imprenditore è stato al gioco e ha chiesto tempo per racimolare l'intera somma. In realtà, subito dopo, si è recato dai carabinieri a denunciare ogni cosa. Come accade ogni volta in casi analoghi, le banconote sono state tutte fotocopiate e i numeri di serie annotati uno ad uno con cura. L'appuntamento tra i due è avvenuto nell'azienda che ha sede a Gaglianico. Alla consegna della borsa con i soldi, i carabinieri hanno fatto irruzione e hanno bloccato il presunto estorsore che è poi stato portato al comando.

I fatti. I tentativi di ricat-

● Valter Caneparo

A VALDENGO

Tragedia sfiorata al passaggio a livello



Poteva finire in tragedia, martedì pomeriggio, a Valdengo. Due automobili sono rimaste infatti bloccate dal passaggio a livello, chiusosi per l'imminente arrivo del treno. Le due auto sono state così posizionate una di fianco all'altra, alla massima distanza dai binari. Ormai, infatti, per avvertire il macchinista non c'era più tempo. Non è passato molto perché il treno proveniente da Biella giungesse sul posto, sfiorando i due veicoli. Per chi ha assistito alla scena e per i due automobilisti "intrappolati" sono stati momenti di grande tensione e paura. Fortunatamente le due auto sono state appena sfiorate dal treno in corsa e non è accaduto nulla di grave. Non è la prima volta che il passaggio a livello di Valdengo blocca gli automobilisti nei pressi dei binari. Questa volta è andata bene.



BUONANNO

ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO, SULLA SCHEDA GRIGIA PUOI ESPRIMERE 3 PREFERENZE



BUONANNO

SALVINI

Ferrero Roberta
Mantini Anna
Pastore Maria Piera

ESPRIMI
LA TUA PREFERENZA
FRA LE SEGUENTI
CANDIDATE:

CLANDESTINI?
NO GRAZIE...
PRIMA AIUTIAMO
LA NOSTRA GENTE

ELEZIONI
25
MAGGIO

ELEZIONI REGIONE PIEMONTE, SULLA SCHEDA VERDE ESPRIMI UNA SOLA PREFERENZA



ELEZIONI PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

GIACOMO MOSCAROLA

OPPURE

CHIARA CAUCINO